



## Il 28 maggio lenzuoli bianchi contro le mafie

L'Amministrazione comunale invita tutti i cittadini ad aderire a questa importante iniziativa in segno di ribellione contro la criminalità organizzata e l'impegno per la legalità. Intanto, il sindaco di Buccinasco si è rivolto al Prefetto per sollecitare ulteriori controlli su gare e appalti

Buccinasco (23 maggio 2017) – Dopo la morte del giudice **Giovanni Falcone**, a pochi giorni dall'attentato del **23 maggio 1992**, Palermo stese lenzuoli bianchi a finestre e balconi in segno di protesta. La città si ricoprì di bianco per esprimere indignazione, per dire basta alla mafia.

Oggi, **a 25 anni di distanza, anche Buccinasco ricorda la strage di Capaci** in cui persero la vita, oltre a Falcone, la moglie Francesca Morvillo e i tre agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro. Dopo pochi mesi toccò al giudice Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia in via D'Amelio a Palermo insieme al caposorta Agostino Catalano e agli agenti Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

Questa mattina le classi prime medie dei due Comprensivi hanno assistito allo spettacolo "**Il profumo del Maestrale**", già rappresentato domenica scorsa per tutti, a conclusione della rassegna "**Buccinasco contro le mafie**". Le classi quarte e quinte della scuola primaria Robbiolo, invece, hanno ricordato la strage di Capaci a conclusione del **percorso sulla legalità** finanziato dall'Amministrazione comunale che ha visto per protagonisti i ragazzi di quinta, impegnati in un laboratorio sul libro "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando sulla vita del giudice Falcone. In presenza del sindaco, i ragazzi dell'ultimo anno hanno letto le loro riflessioni ai compagni di quarta e hanno infine cantato una canzone.

La scuola Robbiolo inoltre ha aderito all'iniziativa promossa dal Comune, esponendo già oggi un grande lenzuolo bianco. Nei prossimi giorni saranno protagonisti **tutti i cittadini: domenica 28 maggio sono invitati ad appendere a balconi e finestre lenzuoli bianchi per testimoniare simbolicamente l'impegno della comunità contro tutte le mafie**. Lo ha proposto il **Consiglio comunale** che, nell'ultima seduta del 10 maggio, ha approvato all'unanimità un **ordine del giorno** proprio sul tema della legalità.

Intanto il sindaco di Buccinasco nei giorni scorsi ha scritto al **Prefetto al Milano** per **sollecitare ulteriori controlli su gare e appalti sotto le soglie definite dalla normativa vigente**, così come indicato dal Consiglio comunale. L'ordine del giorno, preso atto delle condizioni che hanno determinato la scarcerazione di Rocco Papalia (noto boss della 'ndrangheta che ha notevolmente contribuito a deturpare il volto di Buccinasco tanto da essere definita la Platì del Nord), esprime l'auspicio di un risarcimento morale, di un pubblico pentimento, di un'esplicita dissociazione



**COMUNE DI BUCCINASCO**

UFFICIO STAMPA

---

rispetto alle condotte inaccettabili e illegali e un'offerta di collaborazione con gli organi dello Stato da parte dello stesso Papalia. Chiede inoltre una modifica della legge 27 del 1956 sull'obbligo di soggiorno e promuove ulteriori iniziative di contrasto impegnandosi a realizzare uno Sportello Giustizia e un Centro di documentazione sul fenomeno mafioso.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco